



Le voci
Il ruolo
di Gelsomino
è affidato
a Camilla Conti,
Emilio Maruccci
sarà il maestro
Domisol.
Altri interpreti
Alejandro
Escobar,
Maddalena
Calderoni e
Giovanni
Tarasconi

NOVITA' LIRICA. IL SELEZIONATA PER IL PREMIO FEDORA

“Gelsomino” gioca nel paese dei bugiardi

Debutta mercoledì a Baveno l'opera ispirata al romanzo di Rodari

MARIA ELISA GUALANDRIS
BAVENO

Un laboratorio internazionale della lirica contemporanea in riva al Lago Maggiore. Debutterà mercoledì all'hotel Dino di Baveno «Gelsomino nel paese dei bugiardi» del modenese Stefano Seghedoni, l'opera selezionata per l'edizione 2009 del Premio Fedora.

Il concorso è dedicato alla composizione per il teatro musicale da camera ed è promosso dall'associazione Atelier, la voce dell'arte, organizzatrice anche del festival «Tones on the stones» nelle cave del Verbano Cusio Ossola, con la direzione artistica Maddalena Calderoni.

Sono stati diciassette i partecipanti alla seconda edizione, da Italia, Inghilterra, Georgia, Ucraina, Grecia, Usa, Irlanda, Armenia e Australia. La giuria, formata da compositori e alcuni dei massimi esperti italiani del repertorio contemporaneo, ha deciso di non assegnare il premio, ma di segnalare l'opera di Seghedoni come la miglio-

re e meritevole di essere rappresentata.

Il libretto, curato da Rahel Francesca Genre, è ispirato all'omonimo romanzo di Gianni Rodari, lo scrittore nato a Omegna e di cui ricorre proprio quest'anno il novantesimo anniversario della nascita. «La scelta è caduta su questa fiaba - racconta Seghedoni - perché l'ho amata molto da piccolo. Rileggendola qualche

**Composta dal maestro
Stefano Seghedoni
sarà portata in scena
da un cast internazionale**

tempo fa ho scoperto che è drammaticamente attuale: descrive l'appiattimento della nostra realtà. Abbiamo deciso di cambiare il finale per renderlo più tragico».

Nel suo linguaggio Seghedoni racconta di essersi ispirato a una sua passione: «Ho preso spunto dai cartoon americani, quelli “cattivi” della Warner Bros. Pur tenendo come modelli i grandi compo-

sitori ottocenteschi, filtro il passato alla luce degli stimoli attuali, dalla tv alla musica rock». Anche se non sono molte le occasioni per un compositore di farsi conoscere: «I teatri non commissionano più opere. Tutto è affidato alla buona volontà di qualche associazione che organizza iniziative come questa».

La regia è di Stefano Monti, che ambienterà le vicende nel mondo spietato dei broker dell'alta finanza, e il cast è internazionale. Il ruolo di Gelsomino è affidato a Camilla Conti, Alejandro Escobar sarà il gatto Zoppino, Maddalena Calderoni interpreterà la Zia Pannocchia, Giovanni Tarasconi il Re Giacomo ed Emilio Maruccci il maestro Domisol. La musica sarà eseguita dai Solisti di Parma, diretti da Marco Boni. La scenografia è di Keyko Shiraiishi, con le luci di Nevio Cavina. I biglietti costano 15 euro, 20 euro con l'aperitivo a buffet. L'ingresso è gratuito per i bambini fino a 12 anni. Per informazioni: prenotazioni@voicedellarte.it o www.voicedellarte.it.

